

«Vaccino solo ai minori a rischio»

In Germania l'istituto Robert Koch consiglierà di limitare i sieri anti coronavirus ai ragazzi con patologie gravi. Pfizer annuncia: «Avviati i test sui bimbi dai 5 anni»

di **ALESSANDRO RICO**

■ Altro che open day, ragazzini in coda agli hub e telecamere che filmano il sacro rito dell'immunizzazione degli under 18. In Germania, gli esperti chiedono prudenza.

La *Frankfurter Allgemeine Zeitung* ha in mano le bozze di un documento della Stiko, l'autorità vaccinale del Robert Koch Institut, che è orientata a raccomandare la vaccinazione anti Covid soltanto ai giovani tra i 12 e i 17 anni che soffrano di altre patologie accertate. L'indicazione è valida per il medicinale a mRNA di Pfizer-Biontech, l'unico autorizzato dall'Ema per la somministrazione ai minori. Il dossier sarà pubblicato domani e il governo federale, guidato da **Angela Merkel**, è libero di accogliere o meno i suggerimenti degli esperti. Invero, l'esecutivo aveva anticipato che avrebbe dato la possibilità ai ragazzi tra i 12 e i 16 anni di ricevere il vaccino a partire da giugno.

La bozza della Stiko fa riferimento a fattori di rischio come l'obesità, le malattie cardiache, i disordini del sistema immunitario, l'ipertensione, le patologie polmonari e renali, i disordini cronici del sistema nervoso e i tumori maligni. Dunque, ai ragazzini sani non

è consigliato sottoporsi all'iniezione. Unica eccezione riguarda i minori che siano a stretto contatto con «persone ad alto rischio di un decorso severo del Covid-19 e che», a loro volta, «non possano essere vaccinate», o per le quali la risposta immunitaria generata dai vaccini non sia considerata sufficiente: è il caso di pazienti con forti immunodepressioni. Dopodiché, il documento è cristallino: «L'uso del Comirnaty», il nome del preparato di Pfizer Biontech, «in bambini e adolescenti tra 12 e 17 anni senza precedenti patologie, al momento, non è raccomandato», anche se la Stiko specifica che, «in seguito a consulto medico e se il bambino o l'adolescente o il loro tutore accettano il rischio», resta possibile sottoporsi all'inoculazione.

Siamo ben lontani dalla corsa sfrenata dei giovanissimi al rimedio anti Covid che si è scatenata nel nostro Paese. Anche per la pressione dei media, che sono arrivati a gonfiare inopinatamente il numero di under 18 «fragili» presenti in Italia, pure per la prospettiva di una ripresa di alcune attività ludiche, come le discoteche, vincolata ai certificati d'immunità. L'idea dietro la strategia seguita da Roma è che i sieri permettano di ridurre significativamente la circolazione del virus e, dunque, di limitare il pericolo che spuntino varianti

più contagiose o più aggressive. Ma le perplessità sul rapporto tra rischi e benefici dei farmaci disponibili sono molteplici.

Ieri, riferendosi agli open day di Astrazeneca, **Nino Cartabellotta** della fondazione Gimbe ha segnalato che «con una bassa circolazione virale, nelle persone di età inferiore a 30 anni i rischi» del preparato anglosvedese «possono essere maggiori dei benefici». Quanto a Comirnaty, come si evince dalla relazione del comitato per i medicinali per uso umano dell'Ema, Pfizer ha effettuato test solo su 2.260 bambini. Proprio ieri, la casa farmaceutica ha annunciato l'avvio, negli Usa, di nuovi test per raccogliere dati su efficacia e sicurezza del vaccino nella fascia d'età 5-11 anni. La società ha anche festeggiato il premio Vilcek, per l'eccellenza nelle biotecnologie, assegnato alla vicepresidente senior di Biontech rna pharmaceuticals, la biochimica ungherese **Katalin Karikó**, considerata la madrida del siero a mRNA. E **Albert Bourla**, ad e presidente di Pfizer, ha insistito sulla somministrazione ai piccolissimi del medicinale: «Sebbene i dati mostrino che il Covid-19 grave è raro nei bambini», ha detto, «la vaccinazione diffusa è uno



Peso: 31%

strumento fondamentale per aiutare a fermare la trasmissione». Anche i concorrenti di Moderna sono pronti a chiedere a Ema l'ok per la somministrazione alla fascia 12-17 anni. Piatto ricco, mi ci ficco.



CANCELLIERA Angela Merkel non si ricandiderà a settembre [Ansa]



Peso:31%